

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

1 settembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Roberto FINARDI  
Antonino IARIA  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON

Marco PIRONTI  
Sergio ROLANDO  
Alberto SACCO  
Alberto UNIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori: Antonietta DI MARTINO – Marco GIUSTA.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: TORINO CENTRO APERTO - IMPROCEDIBILITA` ALLA VALUTAZIONE DI FATTIBILITA` DELLA PROPOSTA DI MUNICIPIA S.P.A. PER PROGETTO DI FINANZA AREA ZTL DI TORINO. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessora Lapietra.

La Città di Torino, a partire dal 1994, ha adottato misure consistenti in limitazioni alla circolazione del traffico veicolare istituendo, con deliberazione della Giunta Comunale del 15 luglio 1994 (mecc. 1994 05715/06), una Zona a Traffico Limitato denominata ZTL Centrale.

Con successive approvazioni l'Amministrazione ha apportato modifiche, anche relative alla regolamentazione, a partire dall'introduzione di un sistema di controllo degli accessi alla ZTL Centrale - deliberazione Giunta Comunale del 23 aprile 2003 (mecc. 2003 03009/006) - mediante l'utilizzo di porte elettroniche in grado di fotografare le targhe dei veicoli in transito, nonché di appositi sistemi in grado di riconoscere i dispositivi elettronici di bordo (telepass), all'ampliamento del perimetro dell'area ZTL e istituzione di ZTL Ambientale - deliberazione della Giunta Comunale del 21 settembre 2004 (mecc. 2004 07536/006) -, procedendo al riordino della disciplina generale delle suddette ZTL mediante approvazione delle deliberazioni della Giunta Comunale del 9 novembre 2004 (mecc. 2004 08734/110) e del 7 dicembre 2004 (mecc. 2004 11479/110), fino a giungere, con l'approvazione della Giunta Comunale del 12 febbraio 2010 (mecc. 2010 00659/119), poi integrata dalla deliberazione del 27 aprile 2010 (mecc. 2010 02058/119), all'istituzione della Nuova ZTL Centrale in cui sono stati estesi i confini della ZTL Centrale fino a coincidere con la ZTL Ambientale, istituendo così un'unica area, con diversificazioni interne.

Rilevato che il provvedimento attualmente vigente limita il traffico solamente nelle prime ore del mattino, stante il decorso di 25 anni dalla prima istituzione della ZTL, la Città di Torino ha ritenuto opportuno procedere ad una revisione del provvedimento, al fine di adottare nuove misure volte alla riqualificazione dell'area centrale dal punto di vista urbano e ambientale e corrispondere così alle attuali esigenze di contenimento sia del traffico sia delle emissioni inquinanti.

Pertanto, nel rispetto del Piano Regionale per la qualità dell'Aria ed a seguito di analisi dei dati registrati riguardanti, in particolare, il numero degli ingressi, i valori in termini di riduzione di emissioni, la velocità commerciale del Trasporto Pubblico Locale e le ricadute del traffico nelle aree limitrofe, è stato predisposto il nuovo progetto di ZTL centrale, il quale mantiene invariato l'attuale perimetro mentre prevede l'ampliamento dell'orario di vigenza del divieto di accesso, estendendolo dalle ore 7.30 alle ore 19.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, prevedendo anche l'introduzione di un sistema di tariffazione per l'accesso quale misura aggiuntiva disincentivante del traffico veicolare.

Con la deliberazione del 26 febbraio 2019 (mecc. 2019 00626/006) è stata approvata dalla Giunta Comunale l'istituzione della nuova ZTL centrale e le linee di indirizzo del progetto "Torino Centro Aperto", ai sensi dell'art. 7, comma 9, del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i., Codice della Strada, demandando ad una successiva istruttoria e valutazione

dell'Amministrazione, l'individuazione delle modalità di realizzazione e gestione della stessa.

Successivamente, è pervenuta alla Divisione Infrastrutture e Mobilità una proposta di finanza di progetto da parte della società privata Municipia S.p.A. Tale proposta conteneva un pacchetto di soluzioni articolate rientranti nell'ambito del progetto di revisione della ZTL in vigore.

L'Amministrazione Comunale, giudicando utile la collaborazione tra pubblico e privato nella realizzazione di opere infrastrutturali di pubblica utilità, conformemente ai principi espressi dalla normativa, ha ritenuto utile l'approfondimento della proposta presentata dalla Società Municipia S.p.A., in quanto si poteva inserire nell'ottica di controllo degli accessi all'area della ZTL, secondo le linee di indirizzo approvate dalla deliberazione comunale sopra citata.

Con deliberazione del 13 dicembre 2019 (mecc. 2019 06135/006) la Giunta Comunale ha così approvato le valutazioni istruttorie e la determinazione delle condizioni per il riconoscimento di pubblico interesse della proposta progettuale pervenuta, rinviando ad un successivo atto l'approvazione della fattibilità e la dichiarazione di pubblico interesse della proposta progettuale, conseguenti all'esito positivo della verifica del completo adeguamento della proposta.

La diffusione Covid-19 e la conseguente attivazione del lockdown per il contenimento dell'epidemia, a partire dal mese di marzo 2020, ha radicalmente cambiato i comportamenti delle persone. In questo momento si assiste ad una continua evoluzione dei comportamenti sociali, con scenari che, al momento, non è possibile valutare. In particolare, si osservano cambiamenti legati alla mobilità che risulta influenzata dalla trasformazione delle modalità di lavoro, da una diffusa crisi economica e, in generale, a modifiche di stili di vita con un diverso approccio anche alla partecipazione ad eventi che comportino aggregazione sociale in spazi pubblici.

La Città ha intercettato le nuove esigenze di mobilità con le recenti iniziative intraprese e che si intendono perseguire ulteriormente, con la realizzazione di nuove piste ciclabili e la rivisitazione delle funzioni dei controviai cittadini, al fine di favorire la ciclabilità, l'istituzione di nuove aree per la sosta di bici, monopattini, l'incentivazione degli spostamenti in modalità condivisa, l'istituzione di nuove aree pedonali, l'occupazione dello spazio pubblico da parte delle attività commerciali, nuove pedonalizzazioni di aree cittadine.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 28 luglio 2020 (mecc. 2020 01643/006) "Primi indirizzi in materia di mobilità e gestione dello spazio pubblico in funzione della strategia di adattamento all'emergenza Covid-19" sono state approvate le linee guida in materia di mobilità e suolo pubblico, nell'ottica di:

- a. migliorare e diversificare l'offerta di mobilità, anche promuovendo la cosiddetta "mobilità attiva";
- b. alleggerire la pressione sul trasporto pubblico;
- c. sviluppare e progettare una nuova gestione degli spazi pubblici favorendone l'uso per

attività commerciali, eventi culturali e sportivi.

A riprova di tale evoluzione, da un confronto tra gli attuali flussi in ZTL e quelli rilevati nel medesimo periodo del 2019, emerge ad oggi una riduzione del 20% degli ingressi, con un dato che, se dovesse essere confermato anche nel prossimo periodo, andrebbe considerato nella logica di una revisione della nuova regolamentazione degli accessi.

La Città ha mantenuto l'interlocuzione con il soggetto proponente il progetto di finanza di cui sopra, fino a quando sono emersi elementi oggettivi che hanno evidenziato che i dati acquisiti confermavano e dimostravano il cambiamento dei presupposti della proposta, emersi nel corso degli approfondimenti istruttori.

I dati di partenza presi in considerazione dal soggetto proponente non risultano più attendibili. Gli stessi dati di accesso alla ZTL potrebbero stabilmente, anche per effetto della straordinaria disponibilità di risorse per investimenti pubblici derivanti dalle importanti decisioni assunte in ambito U.E., modificarsi. L'interlocuzione con il soggetto proponente, mantenuta in questi mesi, nell'attesa della conclusione dell'accordo che necessariamente doveva essere preso tra lo stesso soggetto e le due società, GTT e 5T, direttamente interessate e coinvolte nelle fasi di esecuzione della proposta presentata da Municipia SpA.

Considerato l'incerto evolversi della pandemia, le possibili ulteriori misure per il contenimento del contagio e, in generale, l'incertezza dei comportamenti analizzati, si è rilevata un'estrema indeterminatezza delle condizioni generali, ancor più relativamente alla situazione della mobilità. La stabilizzazione della situazione non sarà possibile, finché perdura lo stato di emergenza e non saranno resi noti gli strumenti di contenimento.

La necessità, da parte della Città, di attivare sperimentazioni sui temi della mobilità, non è conciliabile con i tempi presenti e proposti dal soggetto proponente il project, soprattutto alla luce degli investimenti che dallo stesso devono essere fatti.

Si fa, inoltre, presente che il soggetto privato proponente il project ha inviato una comunicazione in data 3 agosto 2020, dove richiama la necessità di avere un riscontro in merito all'interruzione del proseguo del procedimento ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

La comunicazione dell'orientamento dell'Amministrazione, di concludere il procedimento in corso, è avvenuta nel corso di un incontro, così come si evince dal verbale dello stesso stilato e trasmesso nella sua versione finale in data 28 luglio 2020 a Municipia. Tale incontro non può, in nessun caso, intendersi come apertura di un nuovo procedimento.

Le osservazioni presentate dal soggetto privato nella comunicazione citata, potranno essere tenute presenti dalla Città, per eventuali nuovi progetti relativi alla ZTL.

Alla luce di tutte le considerazioni suesposte, essendo radicalmente mutati i presupposti che supportavano la proposta presentata dai privati, l'Amministrazione ritiene di non poter più procedere alla valutazione della fattibilità della proposta di Municipia, né a prendere in considerazione una nuova proposta che si basi su una diversa modalità di accesso alla ZTL.

La Città, pertanto, non ritiene che sussista un pubblico interesse all'adozione della proposta presentata.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di dichiarare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui richiamate, l'insussistenza delle condizioni per procedere alla positiva valutazione di fattibilità della proposta di finanza di progetto contenente un pacchetto di soluzioni articolate rientranti nell'ambito del progetto di revisione della ZTL in vigore "Torino Centro Aperto" di cui alla deliberazione della Giunta Comunale del 13 dicembre 2019 (mecc. 2019 06135/006) che porti alla dichiarazione di pubblico interesse della stessa;
- 2) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora alla Viabilità e Trasporti  
Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e  
Politiche per l'Area Metropolitana  
Maria Lapietra  
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Direttore  
Roberto Bertasio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore  
Roberto Bertasio

Verbale n. 48 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mario Spoto

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 3 settembre 2020 al 17 settembre 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 13 settembre 2020.